

SOSTENIBILITÀ E CAMBIAMENTO CLIMATICO, UN CONVEGNO SUL TEMA

Dalla finanza un aiuto per il pianeta

 29 Nov 2016
  Risparmio SRI
  Commenta
  Stampa
  Invia ad un amico

Affrontare il climate change con la misurazione della carbon footprint nei portafogli o la creazione di strumenti per la transizione verso un'industria finanziaria green, tra gli spunti di riflessione nella mattinata di lavoro che si è tenuta durante la Settimana SRI



«Il climate change non riguarda solo chi abita il pianeta in questo momento. Riguarda soprattutto **le generazioni future, per secoli e millenni**», è il monito con cui **Stefano Caserini**, docente di Mitigazione dei cambiamenti climatici al **Politecnico di Milano**, accompagna la presentazione del suo studio **sull'aumento della Co2**. L'occasione per discutere dei rischi

connessi al climate change, delle conseguenze, dal sapore apocalittico, che l'aumento delle temperature comporterà per il pianeta, ma anche delle prospettive sociali e finanziarie a esso connesse, è l'evento "**Finanza sostenibile e cambiamento climatico**", organizzato da **Forum per la Finanza Sostenibile (Ffs)**, **Associazione bancaria italiana (Abi)** e **Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (Ania)** a Milano, presso la **Fondazione Riccardo Catella**, nell'ambito della **Settimana Sri**.

DIVERSI ATTORI CHIAMATI IN CAUSA

Kelly Russell, dg della Fondazione Catella, nell'introdurre la mattinata di lavori, ha ricordato come siano **diversi gli attori chiamati in causa nella definizione di strumenti per far fronte al nuovo quadro ambientale**. Soggetti, d'altronde, consapevoli che i cambiamenti in atto sono ormai irreversibili: dai governi, che devono elaborare strategie per guidare i Paesi all'interno della transizione climatica, ai capitali finanziari, che molto possono fare per spingere l'azione di governanti, industrie e singoli cittadini; passando per i gruppi di interesse e associazioni.

E tra gli stakeholder ci sono sicuramente gli istituti di credito, rappresentati da **Stefano Bottino**, responsabile dell'Ufficio consulenza del lavoro di Abi, il quale non manca di sottolineare come la loro attività tenda a «rinforzare il dialogo sui temi della sostenibilità» e metta «a disposizione degli associati, gli strumenti per inserire l'Esg nel loro business». Ma un altro soggetto che ha forte capacità di influenza sono gli istituzionali che, per **Pietro Negri**, dell'Ufficio legale e compliance di Ania, rivestono il duplice ruolo di «sottoscrittori di rischi e investitori di medio lungo periodo», in grado di attuare politiche di engagement che «sensibilizzino sui rischi ambientali».

NOTIZIE IN BREVE

 29 Nov - 7:21

In sottoscrizione i Creval Social Bond per l'Arcidiocesi di Milano

Si è aperta la sottoscrizione delle obbligazioni Creval Social Bond per Arcidiocesi di Milano (i cui termini, condizioni e rischi sono dettagliati nella

 28 Nov - 12:53

Il Salone dello SRI su Sky e Rete Money

Le telecamere di Rete Money al primo Salone dello SRI. La puntata, curata da Lionello Cadorin e Marcello Picasso, è andata in onda giovedì scorso 24

 28 Nov - 7:47

Snam e A2a conquistano gli indici di sostenibilità Vigeo Eiris

Snam e A2a sbancano gli indici di sostenibilità Euronext-Vigeo. La società del gas, infatti, è stata inserita in tutti e tre gli indici di competenza

 25 Nov - 12:14

La sharing economy d'Italia corre su due e quattro ruote

La mobilità condivisa è in costante crescita ed evoluzione. In Italia i servizi che hanno avuto maggiore diffusione sono il Bikeshaaring, il Carsharing, ma

 25 Nov - 7:18

Ddl Bilancio, spunta il bonus per aumenti capitale Banche Etiche

Per le banche della finanza etica e sostenibile si apre la prospettiva di un'importante agevolazione sugli aumenti di capitale. In particolare, non

» Tutte le news in breve

LE SGR ESG INCONTRANO IL RETAIL

Salone dello SRI 2016

Passaggio determinante per indicare dati concreti, è stato l'inquadramento generale offerto, appunto, da Caserini. «Siamo già in un momento in cui potremmo intaccare la biodiversità in modo significativo, è il motivo per cui ci siamo dati un obiettivo così ambizioso con la Cop21», sostiene il docente, «andiamo incontro a un aumento della temperatura di due gradi, ma dobbiamo essere in grado di contenerla entro un grado e mezzo. Questo non comporterà la fine del climate change, ormai non si può fermare, ma potremmo riuscire a mitigarlo».

COME RIDURRE L'IMPATTO?

La riduzione dell'impatto climatico, ha fornito lo spunto per il primo panel di discussione, moderato da **Arianna Lovera**, Research officer del **Ffs**. Oggetto della discussione è stata, infatti, **la trasformazione di elementi, come la carbon footprint, all'interno dei portafogli finanziari**. «Nei prossimi 30 anni molte aziende falliranno proprio perché non riusciranno a stare dietro alle innovazioni» stigmatizza **James Hulse**, Head of Investor Initiatives di **CDP**, «gli investitori devono sapere quali società si stanno adeguando all'aumento delle temperature e quali, invece, sono "dietro la curva" e saranno punite nei prossimi cinque o dieci anni», insiste Hulse. Mentre per **Barbara Galliano**, Head of Retail Distribution e direttore marketing di **Natixis Global Asset Management**, quello che manca sono gli indici di riferimento, «i benchmark sono rappresentati ancora dalle energie fossili. Ci sono delle evoluzioni necessarie non solo chi lavora nella sostenibilità ma anche per il mondo della finanza tradizionale», afferma. «Cercare di aumentare la consapevolezza dei cittadini perché capiscano che anche **quando investono stanno scegliendo per il futuro del mondo**», è l'imperativo a cui si attiene **Aldo Bonati**, vice responsabile area ricerca di **Etica Sgr**. «Noi misuriamo quanto emettono le società in portafoglio, coerentemente con i *science based target*, gli obiettivi che la comunità scientifica giudica conformi con il mantenimento del riscaldamento globale sotto i due gradi centigradi».

QUALI STRUMENTI

Ma non solo la verifica dell'impatto climatico sui portafogli, anche la **creazione e la diffusione di strumenti che agevolino la transizione verso un'industria finanziaria green** sono state oggetto di indagine nella seconda tavola rotonda, moderata da **Francesco Biccianti**, segretario del **Ffs**. Per **Alberto D'Avenia**, Head of Business Development Southern Europe di **AllianzGI**, un cambio di mentalità può arrivare dall'azione volontaria dei singoli asset manager e mandanti. «Ogni volta che c'è una normativa importante sul cambiamento climatico, noi, soggetti o meno, tendiamo a conformarci», afferma. La logica alla base di questa conformazione risiede nella possibilità in capo al gestore di agire usando le leve della *stewardship* e dell'*engagement* attivo. «Col passare del tempo, **crecerà l'importanza del filtro apposto dalla valutazione Esg e questo diventerà l'unico modo di investire**». Mentre lo studio dei sottostanti, soprattutto nell'ambito degli investimenti passivi, può portare a scoprire debolezze da contrastare o punti di forza da cui trarre vantaggio. «Esiste un livello il carbon budget di 1.100 gigatonnellate (Gt) di anidride carbonica che non si può superare entro il 2050», racconta, **Vincenzo Sagone**, Head of ETF, Indexing & Smart Beta Business Unit di **Amundi**. «Oggi, secondo i nostri calcoli, esistono 2.800 Gt in seno alle aziende. Questo significa che, **al mondo, molte società sono valutate per riserve il cui valore commerciale è pari a zero**. Ed è un punto su cui noi lavoriamo per capire quale tipo di strategia adottare». Il nodo, in tutti i casi, risiede anche nelle capacità dei governi di costruire cornici legislative che accompagnino la transizione. «A livello europeo – sostiene **Sebastien Godinot**, economista ed european Policy Officer del **WWF** – la direttiva **Non financial** è un passo in avanti sui rischi delle grandi aziende, ma ha il difetto di essere ancora troppo generica». Esistono poi altre iniziative sottolineate da Godinot, come **la legge sulla transizione energetica francese** o la spinta, operata da molti con lo strumento dei green bond, verso gli investimenti in infrastrutture che contribuiscano alla decarbonizzazione.

L'azione dei governi ma anche dei centri di ricerca o di altri stakeholder come le associazioni è, dunque, fondamentale per affrontare il climate change in base a



Il 18 novembre, alle Stelline e in piena SettimanaSRI, ETicaNews, assieme a **Ffs**, Anasf ed Efpa, ha organizzato il **primo salone in Italia** dedicato a prodotti e strategie di finanza responsabile. Protagonisti: le Sgr, le reti di distribuzione e i consulenti finanziari

[Leggi gli articoli](#)

[» Vai al sito del Salone](#)

NEWSLETTER

Iscriviti alla newsletter settimanale per rimanere sempre informato

Autorizzo [trattamento dati personali](#)

ISCRIVITI

ET. INVESTI-SRI

Archivio ETreport.Sri



Vai ai numeri passati di ETreport.investi-Sri, dedicato a chi si occupa di finanza Sri personale (investitore o promotore). È un servizio **ET.pro**

[ETreport.investi-Sri 22/11](#)

[ETreport.investi-Sri 15/11](#)

[ETreport.investi-Sri 08/11](#)

[ETreport.investi-Sri 25/10](#)

[ETreport.investi-Sri 18/10](#)

[ETreport.investi-Sri 11/10](#)

[ETreport.investi-Sri 4/10](#)

[ETreport.investi-Sri 27/09](#)

metriche finanziarie e climatiche. Su questi presupposti si basa l'azione del 2° [Degrees Investing Initiative](#) (2DI). «Il primo step della nostra valutazione – afferma **Stanislas Dupré**, fondatore e direttore del think tank – riguarda l'allineamento degli asset reali con le normative che riguardano l'ambiente. Esiste, ad esempio, tutta una serie di ostacoli all'utilizzo della carbon footprint per effettuare decisioni informate». L'azione del 2DI parte da questo «allineamento» per arrivare alla valutazione di quei determinati asset alla luce del cambiamento climatico e al conseguente impatto sul portafoglio. «La prossima fase di azione – conclude Dupré – sarà la **creazione di un sistema di monitoraggio globale, con la collaborazione di Bloomberg**, che ci permetterà di capire i progressi della conferenza di Parigi».

Insomma il clima «non è un indicatore extra finanziario», afferma in chiusura **Maurizio Agazzi**, dg del [Fondo Cometa](#) e direttore del [Ffs](#), ma è «un elemento che completa l'analisi dell'universo investibile. Di conseguenza, deve essere vissuto non come rischio ma come opportunità di investimento».

Raffaella Ulgheri

[@raffaelaulgheri](#)

Abi Alberto D'Avenia Aldo Bonati Allianz GI Amundi ania
 Arianna Lovera Barbara Galliano bloomberg Carbon Footprint Climate Change
 Cop21 Etica sgr FFS Fondazione Riccardo Catella Fondo Cometa
 Forum finanza sostenibile Francesco Biciato James Hulse Kelly Russell
 Maurizio Agazzi Natixis Global AM personaggi Pietro Negri
 politecnico di milano Sebastien Godinot settimanasri2016 Stanislas Dupré
 Stefano Bottino Stefano Caserini studiericerche Vincenzo Sagone wwf

Condividi 0

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere [connesso](#) per inviare un commento.

ETreport.investi-Sri 20/09

ETreport.investi-Sri 13/09

ETreport.investi-Sri 06/09

ETreport.investi-Sri 26/07

ETreport.investi-Sri 19/07

ETreport.investi-Sri 12/07

ETreport.investi-Sri 05/07

ETreport.investi-Sri 28/06

ETreport.investi-Sri 21/06

ETreport.investi-Sri 14/06

ETreport.investi-Sri 07/06

ETreport.investi-Sri 31/05

ETreport.investi-Sri 24/05

ETreport.investi-Sri 17/05

ETreport.investi-Sri 10/05

ETreport.investi-Sri 03/05

ETreport.investi-Sri 26/04

ETreport.investi-Sri 19/04

ETreport.investi-Sri 12/04

ETreport.investi-Sri 05/04

ETreport.investi-Sri 29/03

ETreport.investi-Sri 22/03

ETreport.investi-Sri 15/03

ETreport.investi-Sri 08/03

ETreport.investi-Sri 01/03

ETreport.investi-Sri 23/02

ETreport.investi-Sri 16/02

ETreport.investi-Sri 09/02

ETreport.investi-Sri 02/02

ETreport.investi-Sri 26/01

ETreport.investi-Sri 19/01

ETreport.investi-Sri 12/01

ARCHIVIO 2015

» VAI ALL'ARCHIVIO 2015

ET.ETICANEWS

Via Giuseppe Sirtori, 4 - 20129 Milano.

P. Iva 07598550965

Email redazione: wikietica@eticanews.it

Seguici su: [Facebook](#) - [Twitter](#) - [LinkedIn](#)

ABOUT US

[ET.TEAM](#)

[ET.GOVERNANCE](#)

[Comitato Scientifico](#)

[Contatti](#)

ABBONAMENTI

[Iscriviti alla Newsletter](#)

[ET.FREE](#)

[ET.PREMIUM](#)

[Termini e Condizioni](#)

LINKS UTILI

[Sostieni ETicaNews](#)

[Informativa sulla Privacy](#)

[Note Legali](#)

[Credits](#)